

PROGETTO "LE CITTÀ DEL LAVORO, RETE DI SERVIZI PER IL LAVORO DEI LAGHI":

ACCORDO TRA LE PARTI

TRA IL COMUNE DI VARESE E I COMUNI DE "LE CITTA' DEL LAVORO. RETE DI SERVIZI PER IL LAVORO DEI LAGHI"

PREMESSO CHE

- a) tra le parti è stato sottoscritto il 14 Gennaio 2011 il 1° Protocollo d'Intesa per la realizzazione e la gestione del Progetto "Le Città del Lavoro. Rete di servizi per il lavoro dei laghi", protocollo rinnovato nel 2013, nel 2017 e con scadenza 2020;
- b) che si rende opportuno proseguire nelle attività gestite dalla Rete dei servizi per il Lavoro;
- c) che il presente accordo ha la finalità di cui al punto b) e se ne prevede la validità triennale a decorrere dalla data della sua sottoscrizione **fino al 31 dicembre 2023**.

CONSIDERATO CHE

A fronte della proficua collaborazione della precedente triennalità, appare opportuno procedere alla sottoscrizione del protocollo 2021/2023 con gli aggiornamenti riferiti all'attuale situazione,

VALUTATE

le ulteriori possibilità di sviluppo dei servizi offerti e il reciproco interesse a proseguire l'attività di collaborazione;

le Parti

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Il Comune di Varese, con sede in via Sacco, 5 CF/P.IVA 00441340122 nella persona del Sindaco DAVIDE GALIMBERTI legale rappresentante, nato a Varese il 19/04/1976 e residente a Varese, via Postumia, 26 - CF:GLMDVD76D19L682V;

in qualità di Ente Capofila

E

segue elenco comuni

.....in qualità di partner del progetto,

di seguito anche congiuntamente denominate "le Parti"

per la realizzazione e gestione del progetto "Le città del lavoro. Rete di servizi per il lavoro dei laghi".

Tra le parti si sottoscrive il seguente accordo di partenariato

ACCORDO DI PARTENARIATO

Art. 1 – Oggetto dell'accordo

Il Comune di Varese e le Parti con il presente atto stabiliscono di gestire, nell'ambito del territorio della Regione Lombardia secondo le modalità di seguito elencate, il progetto "Le città del lavoro. Rete di servizi per il lavoro dei laghi", che è parte integrante dell'accordo stesso.

Art.2 – Obiettivi

L'obiettivo del presente accordo di partenariato è la costituzione di una rete di comuni e soggetti pubblici e privati in possesso dell'autorizzazione e/o dell'accreditamento regionale per i servizi al lavoro e la formazione al fine di creare una sinergia che permetta di implementare le progettualità in questo settore, per rispondere in maniera più precisa e puntuale alle esigenze e ai bisogni del cittadino e di entrare in contatto con le realtà economico-produttive locali, in un'ottica di valorizzazione delle risorse umane del territorio.

E' possibile altresì la partecipazione alla Rete Città del Lavoro di Comuni che intendano richiedere l' autorizzazione per i servizi al lavoro a Regione Lombardia o che ancora non la abbiano ottenuta.

Art. 3 – Destinatari

I destinatari sono i cittadini degli Enti aderenti alla rete con un'attenzione particolare per le fasce più deboli: adolescenti, giovani di età superiore a diciotto anni, inoccupati, disoccupati di lunga durata, donne e uomini in reinserimento lavorativo, persone appartenenti alle categorie protette (legge 68/99).

Destinatari diretti saranno anche le aziende del territorio che potranno beneficiare di servizi di intermediazione, ricerca, selezione del personale e supporto alla ricollocazione professionale.

Art. 4 – Servizi offerti

I servizi offerti dalla rete **ai beneficiari**, in coerenza con le finalità generali e con gli obiettivi del progetto, che è parte integrante del presente accordo di partenariato, si articoleranno atitolo indicativo e non esaustivo in:

- promozione e gestione delle politiche locali;
- sviluppo dei servizi di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro;
- analisi dei bisogni di personale delle aziende del territorio;
- intermediazione tra domanda ed offerta di lavoro;
- ricollocamento professionale;
- collaborazioni con agenzie pubbliche e private del territorio;
- raccordo con gli attori del mercato del lavoro locale (enti di formazione, associazioni di categoria, scuole, università, ecc.);
- integrazione con la rete pubblica nazionale e regionale;
- **sviluppo di attività on line;**
- **incontri di gruppo su specifici temi attraverso webinar**

Art. 5 – Coordinamenti

L'attività di coordinamento dei comuni e degli enti aderenti al progetto sarà garantita dal Comune Capofila che convocherà almeno 6 incontri del tavolo tecnico di lavoro composto dai referenti Informagiovani/Informalavoro, **incontri che si potranno effettuare in presenza oppure on-line attraverso piattaforme digitali.**

Le sedute del tavolo tecnico verranno verbalizzate e i relativi verbali verranno conservati dall'Ente Capofila.

Nel caso in cui ci sia la necessità di adottare decisioni che vadano a modificare e/o integrare il presente accordo è compito dell'Ente Capofila indire un'assemblea dei sindaci firmatari o loro delegati per deliberare in merito.

Art. 6 – Impegni e requisiti dei partecipanti

Gli enti aderenti, Comuni ed altri soggetti pubblici e privati in possesso dell'autorizzazione e/o accreditamento regionale per i servizi al lavoro e formazione si impegnano a:

- garantire gli orari di apertura e le modalità di fruizione dei servizi offerti al pubblico compatibilmente con le esigenze e le risorse delle Parti;
- garantire operatori con idoneo profilo professionale (non meno di due anni di esperienza nell'ambito dei servizi al lavoro);
- garantire la partecipazione degli operatori agli incontri di coordinamento organizzati durante l'anno, a meno di inderogabili ed imprevisti impegni di servizio (con comunicazione scritta da inviare all'Ente Capofila);
- garantire idonei locali secondo la normativa vigente e adeguati supporti tecnologici ed informatici per supportare le attività e le progettualità della rete;
- garantire continuità nell'erogazione dei servizi e delle attività;
- rispettare i protocolli operativi concordati e sottoscritti con i partner;
- organizzare e erogare servizi, attraverso la definizione di strumenti metodologici comuni, modulistica condivisa da tutti gli operatori per la gestione dei servizi rivolti alle aziende e agli utenti, sistemi di monitoraggio e valutazione;
- condividere le informazioni e la documentazione fondata sulla condivisione tra i partner attraverso una banca dati o portale Internet comune;
- offrire il proprio contributo allo sviluppo della rete, secondo una logica della comunità di pratica;
- aderire/non aderire ad iniziative progettuali comuni, alla sottoscrizione documenti di sostegno per la richiesta di fondi, di lettere di finanziamento, ecc.;
- effettuare monitoraggio quantitativo e qualitativo dei servizi offerti e a gestire le informazioni in rete secondo un criterio di riservatezza;
- condividere un'immagine e una comunicazione coordinata per far conoscere la rete sul territorio;

Art.7 – Adesione nuovi partner

La partecipazione al progetto "Le città del lavoro. Rete di servizi per il lavoro dei laghi" è subordinata al possesso dei requisiti ed alla capacità di garantire quanto previsto all'art. 6 del presente documento. La richiesta dovrà essere inoltrata via e-mail e a mezzo PEC all'Ente Capofila che sottoporrà la candidatura all'assemblea dei sindaci o loro delegati all'uopo convocata che delibererà in merito.

Art. 8 – Costi

L'adesione alla rete "Le città del lavoro. Rete per i servizi per il lavoro dei laghi" è gratuita. Sono a carico dell'ente aderente: personale qualificato e locali adeguati secondo la normativa vigente. L'Ente Capofila e le Parti, in maniera libera ed autonoma, avranno la possibilità di definire e stanziare un budget per la realizzazione delle attività proposte dal coordinamento della rete.

Art. 9 – Durata

Il presente accordo di partenariato decorrerà dalla sua sottoscrizione e scadrà il 31 dicembre 2023. Quattro mesi prima della sua scadenza le parti valuteranno e concorderanno se e in che termini procedere al rinnovo della stessa.

Art. 10 – Recesso

Le parti potranno recedere in qualunque momento dal presente accordo con comunicazione scritta via e-mail e a mezzo PEC da inviarsi all'Ente Capofila con un preavviso di almeno 90 giorni.

Art. 11 – Controversie

Per tutte le controversie, che potrebbero eventualmente insorgere tra le parti, sull'interpretazione del presente accordo di partenariato, si farà riferimento al foro territoriale competente.

Varese, _____

Letto, approvato e sottoscritto

Segue elenco firme